



**SIULP** flash  
COLLEGAMENTO  
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia  
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 – Roma – tel. 06/4455213 r.a. – telefax 06/4469841  
Direttore Responsabile Felice Romano – Stampato in proprio – Iscr.Trib.Roma n. 397/99-Isr. ROC n. 1123

## n. 22 del 23 novembre 2009

Fondo unico per l'efficienza dei servizi istituzionali anni 2008 e 2007  
Pagamento dei compensi sulla parte residua del Fondo per l'anno 2008

**Di seguito la circolare della Direzione Centrale per le Risorse Umane del 23.11.2009 relativa a:**

**Fondo unico per l'efficienza dei servizi istituzionali anni 2008 e 2007.**

Capitoli: 2584/ art. 4 (Fondo unico per l'efficienza dei servizi istituzionali) - 2524/ artt. 2 (Imposte sulle retribuzioni a carico del dipendente) e 3 (Contributi sociali a carico del dipendente) - Esercizi Finanziari 2009/ res. 2008 e 2009/ res. 2007.

**Pagamento dei compensi sulla parte residua del Fondo per l'anno 2008**

(risorse previste dall'art. 5, comma 1, lett. b, del d.P.R. n. 51/2009) e sull'integrazione del Fondo per l'anno 2007 (risorse previste dall'art. 5, comma 1, lett. a, del d.P.R. n. 51/20(9)).

Di seguito alla circolare pari numero del 29 luglio scorso - con la quale sono state rese note le fattispecie renumerabili, le relative misure economiche e le modalità di corresponsione dei compensi stabiliti dall'accordo per l'utilizzazione delle risorse previste dal Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali relativo all'anno 2008, sottoscritto il 15 luglio c.a. - si comunica che sono stati resi disponibili gli stanziamenti previsti dall'art. 5, comma 1, lett. b, del d.P.R. n. 51/2009.

Tali risorse, destinate dall'art. 2, comma 3, del predetto accordo alla corresponsione della parte residua dell'indennità di valorizzazione delle funzioni di polizia, consentono, unitamente a quelle derivanti dalla previsione di cui al comma 6 del medesimo articolo, il pagamento di un saldo su tale indennità pari, nella misura massima, a lordi euro 493,92.

Per quanto concerne lo stanziamento previsto dall'art. 5, comma 1, lett. a, del citato d.P.R. n. 51/2009, destinato ad incrementare il Fondo in argomento relativo all'anno 2007, parimenti reso disponibile negli scorsi giorni, si informa che lo stesso, redistribuito proporzionalmente ai destinatari del compenso della produttività collettiva, secondo la disposizione contenuta nell'art. 7 dell'accordo stipulato l'11 marzo 2008, determina un compenso di lordi euro 0,57 per ciascun giorno di effettiva presenza nell'anno di riferimento.

Gli importi sopra indicati sono da intendersi al lordo dell'IRPEF e delle ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del dipendente.

Ciò premesso, si comunica che il centro elettronico sta provvedendo ad inviare, in applicazione delle suddette misure economiche, i relativi tabulati utili per la corresponsione dei citati compensi agli aventi diritto.

Pertanto, si invitano codesti Uffici ad adoperarsi affinché il pagamento ai beneficiari avvenga con ogni consentita sollecitudine.

Per quanto riguarda l'IRAP, si rammenta che il relativo onere dovrà trovare imputazione sul capitolo 2522, articolo 2, esercizi finanziari 2009/res. 2008 e 2009/res. 2007.

Per il pagamento agli aventi diritto si autorizza il provvisorio prelevamento delle somme occorrenti dai fondi in genere di codeste contabilità speciali, nei limiti degli importi degli accreditamenti a tal fine predisposti, che saranno comunicati con separato provvedimento

## **Previdenza: chiarimenti circa l'applicazione dell'attribuzione di sei scatti paga per il calcolo del trattamento pensionistico.**



Continuano a pervenire richieste di chiarimento circa l'applicazione della attribuzione dei sei scatti paga (cd maggiorazione base pensionabile) per il calcolo del trattamento pensionistico riguardante il personale della Polizia di Stato.

Al riguardo si precisa quanto segue:

In virtù dell'articolo 4 del D.L.vo n. 165/1997 a tutto il personale sono attribuiti sei aumenti periodici in aggiunta alla base pensionabile, così come definita ai sensi dell'articolo 13 del D.L.vo n. 503/1992, calcolati all'atto della cessazione dal servizio per qualsiasi causa determinata.

Questi aumenti periodici della base pensionabile incidono in maniera differente sull'ammontare del trattamento di quiescenza e sulle modalità di versamento del relativo contributo, a seconda del sistema di calcolo pensionistico applicabile all'interessato.

### **• Liquidazione con le regole del sistema retributivo**

Con l'introduzione del sistema dei parametri stipendiali per il personale non dirigente delle forze di polizia e delle forze armate (D.L.vo 30 maggio 2003 n. 193), a decorrere dal 1° gennaio 2005 i sei scatti, ciascuno del 2,50 per cento, siano calcolati sullo stipendio c.d. "parametrato" compreso quindi l'IIS (indennità integrativa speciale), sull'importo relativo alla retribuzione individuale di anzianità, sull'eventuale assegno personale e sugli eventuali scatti attribuiti ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 539/1950.

Per il personale dirigente e per quello direttivo con trattamento stipendiale dirigenziale i sei scatti si calcolano sull'ultimo stipendio, con esclusione dell'importo relativo alle quote mensili di cui all'articolo 161 della legge n. 312/1980.

Considerato che i sei aumenti periodici sono corrisposti "in aggiunta alla base pensionabile", l'importo corrispondente al beneficio – rapportato all'aliquota pensionistica totale maturata dall'interessato all'atto della cessazione dal servizio – deve essere aggiunto alle quote di pensione A) e B) precedentemente determinate senza tenere conto, ovviamente, del beneficio stesso e senza operare la maggiorazione del 18 per cento di cui alla legge n. 177/1976.

Tuttavia, nei casi in cui per la determinazione della pensione non sia applicato il calcolo della pensione in "quote" introdotto dal D.L.vo n. 503/1992, ossia per coloro che al 31 dicembre 1992 avevano maturato la massima anzianità contributiva corrispondente al rendimento dell'80 per cento della base pensionabile, il beneficio in esame deve essere considerato quale unicum con lo stipendio e, come tale, è assoggettato alla maggiorazione del 18 per cento.

Ai fini della corresponsione di tali aumenti periodici la misura della contribuzione a carico del dipendente – attualmente del 8,75 per cento – è incrementata progressivamente a partire dal 1998 dello 0,20 per cento fino ad arrivare allo 0,40 per cento nel 2008, secondo la Tabella A) di cui al DLgs n. 165/1997.

Nei confronti di coloro che cessano per dimissioni, la maggiorazione della base pensionabile è attribuita previo pagamento di un'ulteriore specifica contribuzione, calcolata in relazione ai limiti di età anagrafica previsti per la qualifica rivestita.

Pertanto, a detto personale competono gli stessi aumenti periodici sul trattamento pensionistico, calcolati secondo le modalità di cui sopra. Per operare la trattenuta della relativa contribuzione riferita agli anni mancanti al raggiungimento del limite di età anagrafica prevista per la qualifica rivestita, gli uffici competenti alla liquidazione del trattamento pensionistico avranno cura di calcolare l'importo della relativa contribuzione, ai sensi dell'articolo 4 del DLgs. n. 165/1997, e riportare sul provvedimento di pensione sia l'ammontare della ritenuta mensile che il numero delle rate.

- **Liquidazione con le regole del sistema misto o interamente contributivo**

Per le anzianità maturate a decorrere dal 1° gennaio 1996, l'istituto dei sei scatti periodici viene trasformato in un incremento figurativo pari al 15 per cento dello stipendio su cui opera la misura ordinaria della contribuzione del 33 per cento, di cui l'8,80 per cento a carico del dipendente. Ciò, naturalmente, vale anche per il personale che esercita la facoltà di opzione di cui all'articolo 1, comma 23, della legge n. 335/1995 e successive integrazioni e modificazioni.

L'ulteriore contribuzione accreditata determina un incremento dell'imponibile retributivo per ciascun anno di riferimento ed incide sul montante complessivo rivalutato.

Resta inteso che per le anzianità contributive maturate fino al 31 dicembre 1995, per i destinatari del sistema misto, i predetti sei aumenti periodici sono calcolati secondo le modalità di cui al precedente punto.

Indipendentemente dal sistema di calcolo pensionistico (retributivo, misto o contributivo), i sei aumenti periodici sono rivalutati in base agli incrementi contrattuali spettanti al personale cessato nel biennio economico cui gli stessi si riferiscono.

- **Effetti ai fini della determinazione dell'indennità di buonuscita**

Con l'introduzione del sistema dei parametri stipendiali per il personale non dirigente delle forze di polizia e delle forze armate (D.L.vo 30 maggio 2003 n. 193), a decorrere dal 1° gennaio 2005 i sei scatti, ciascuno del 2,50 per cento, vengono calcolati sullo stipendio c.d. "parametrato", compreso quindi l'IIS (indennità integrativa speciale), sull'importo relativo alla retribuzione individuale di anzianità, sull'eventuale assegno personale e sugli eventuali scatti attribuiti ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 539/1950.

Si precisa che l'aumento figurativo dei sei scatti di stipendio previsti dall'articolo 4 del D.L.vo 165/97 è riconosciuto e calcolato soltanto nei seguenti tre casi:

1. decesso del dipendente,
2. riforma per malattia del dipendente,
3. pensionamento al raggiungimento del limite di età del dipendente.

Poiché nello "stipendio parametrato" è confluita, ai sensi art 3 punto 1 del D.L.vo 193/03, l'indennità integrativa speciale (cd. IIS), dal 1° gennaio 2005 la quota di stipendio corrispondente all'importo della suddetta indennità è assoggettata a contribuzione previdenziale ed è quindi valutabile ai fini della Buonuscita nella misura dell'80 per cento anziché del 60 per cento come era previsto dall'articolo 1 lettera b della legge 29 gennaio 1994 n. 87.

---

## **S**aldo secondo livello

Di seguito a quanto preannunciato nelle precedenti comunicazioni, informiamo che tutte le procedure per la registrazione del decreto con il quale sono

state rese esigibili le somme relative al saldo della produttività per l'anno 2008 (46 milioni di euro) e al residuo della produttività dell'anno 2007, sono terminate. Pertanto, atteso che il numero di beneficiari è già noto al competente TEP, è probabile che i relativi mandati di paga-

mento possano già essere pronti e giungere in periferia entro la fine della settimana.

La segreteria nazionale è intervenuta sollecitando dette procedure.

**M**odalità applicative degli artt. 39 e 40 del D.Lgs. n. 151/2001 in materia di fruizione dei riposi giornalieri fino al primo anno di vita del minore da parte del padre lavoratore nel caso di madre casalinga - Sentenza del consiglio di stato n. 4293/2008

A seguito della nostra richiesta di chiarimenti in merito

all'emanazione di formali direttive da parte dell'Amministrazione circa la decisione n. 4293 del 9 settembre 2008 della Sezione VI del Consiglio di Stato, la Direzione Centrale per le Risorse Umane ha rappresentato che la ratio della disposizione in questione è quella di assicurare che al bambino siano prestate le cure necessarie da uno dei due genitori tutte le volte in cui l'altro è impossibilitato a svolgere

tale incombenza.

La Direzione Centrale ha, quindi, ritenuto opportuno sottoporre la questione, per un parere, alla Commissione Speciale Pubblico Impiego del Consiglio di Stato riservandosi di far conoscere il parere espresso sulla problematica rappresentata.

**R**iconoscimento della equipollenza dei titoli conseguiti al termine dei corsi di formazione

In risposta alla nostra nota del 13 ottobre 2009, la Direzione centrale per le Risorse umane, in relazione al D.M. 16.4.2009 recante "Riconoscimento dell'equipollenza dei titoli conseguiti

*al termine dei corsi di formazione generale professionale e di perfezionamento frequentati dagli arruolati e dai sottoufficiali e quelli rilasciati dagli Istituti professionali, anche ai fini dell'ammissione agli esami di Stato conclusivi dei corsi di istruzione secondaria di secondo grado", ha fatto sapere, di aver condiviso l'orientamento espresso dalla Direzione Cen-*

trale per gli Affari Generali circa l'opportunità di intraprendere ogni utile iniziativa normativa volta a estendere alla Polizia di Stato i benefici previsti dal decreto in parola in favore del personale delle Forze Armate, dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, investendo il competente Ufficio di questo Dipartimento.

**R**imborso rette asili nido ex art. 38 D.P.R. 16.6.2002 n. 164 Anno solare 2009

La Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato ha reso noto, con riferimento alle modalità ed ai criteri concordati con le OO.SS. inerenti il rimborso delle rette asili nido relative all'anno solare 2009, già diffusi con circolare del 28 luglio scorso, che l'importo complessivo delle rette per l'anno solare 2009 (1°

gennaio 31 dicembre) ammonta a euro 7.682.632,28 e riguarda n. 4.067 bambini.

E' stato precisato, altresì, che la somma di euro 60.695,60 concerne n. 30 minori portatori di handicap grave e, per tali casi, il rimborso delle rette verrà effettuato per intero.

La percentuale di rimborso per l'anno solare 2009 è pari al 19,588% risultante dal rapporto tra lo stanziamento di bilancio stabilito per l'esercizio finanziario 2009 per il rimborso rette asili nido (euro 1.553.695,00) e

l'ammontare complessivo del fabbisogno comunicato da tutte le Prefetture per l'anno in corso (euro 7.682.632,28), detratta la somma concernente i bimbi portatori di handicap grave.

Da ultimo è stato evidenziato che sono state ammesse al rimborso anche le domande pervenute in ritardo alle prefetture U.T.G. per cause non imputabili ai dipendenti.

## **A** rrestato Raccuglia la guerra si può vincerla

L'arresto di Domenico Raccuglia, nr. 2 di cosa nostra, ad opera della Squadra Mobile di Palermo in collaborazione con lo SCO, sono l'ennesima conferma dell'altissima professionalità degli investigatori palermitani e dell'intera Polizia di Stato.

Ad affermarlo è Felice Romano Segretario Generale del Siulp il quale, senza nascondere la grande soddisfazione per l'eccellente risultato della Squadra Mobile palermitana, ribadisce come la guerra contro la mafia può essere vinta ed oggi, con questo ennesimo duro colpo inferto all'ala dei corleo-

nesi, si sono create tutte le condizioni per il raggiungimento di tale risultato.

Il Siulp, continua Romano, il 4 settembre scorso, proprio a Palermo aveva rilanciato in un convegno insieme a Libera e alla Commissione Parlamentare Antimafia l'appello a rinnovare la guerra alla mafia perché, e i fatti lo stanno dimostrando, c'erano tutte le capacità investigative per dare l'affondo finale contro la mafia; per fare questo però, conclude Romano, occorrono le necessarie risorse che il Governo, a questo punto, ha il dovere di reperire in seno alla Legge finanziaria che sta per essere discussa alla Camera dei deputati. Non invertire oggi l'azione che il Governo sinora ha portato sulla sicurezza, che è

stata caratterizzata solo dai tagli, significherebbe ridare ossigeno al cancro della mafia che, invece, come le professionalità della Polizia di Stato dimostrano, può essere definitivamente azzerato.

Un ultimo appello Romano lo lancia a favore dei colleghi che si sono distinti in questa brillante azione. Speriamo che a differenza di quanto avvenuto per l'arresto di Provenzano, per il quale i colleghi vantano ancora un credito di 20.000 ore non pagate, questa volta il Governo, attraverso il ministro dell'Interno, dimostri riconoscimenti concreti a questi valorosi colleghi e non la consueta pacca sulla spalla.

## **G** iochi Olimpici di Torino 2006 Mancato conferimento di attestazioni con nastrino

A seguito di un nostro quesito sulla problematica, la Direzione Centrale per le Risorse Umane ci ha informato che:

In merito all'individuazione di una valida forma di riconoscimento per il personale impiegato nei servizi di vigilanza, ordine e sicurezza pubblica in occasione dei Giochi Olimpici e Paraolimpici di Torino 2006, la Direzione Centrale per gli Affa-

ri Generale della Polizia di Stato, d'intesa con la Segreteria del Dipartimento, l'Ufficio per l'Amministrazione Generale del Dipartimento, la Direzione Centrale per le Risorse Umane e la Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale, già nel 2006 aveva proposto l'istituzione di un "attestato di merito" con relativo "nastrino" da attribuire al personale della Polizia di Stato dislocato presso i siti interessati dal "Grande Evento" ed impiegato in turni di servizio esterni per non meno di 15 giorni (ancorché non continua-

tivi) compresi nel periodo dall'8 gennaio al 20 marzo 2006.

I cennati criteri di attribuzione, tesi ad evitare un provvedimento premiale indiscriminato e, quindi, scarsamente qualificante, non hanno incontrato il favore delle organizzazioni sindacali, intenzionate a premiare tutti gli operatori della Polizia di Stato, impiegati a vario titolo in occasione dei Giochi Olimpici e Paraolimpici di Torino 2006.

In mancanza di un'intesa sul provvedimento da adottare non è stato finora possibile determinare la natura del riconoscimento.

## Scrutinio qualifica ispettore superiore – errate valutazioni nell'attribuzione dei punteggi.



Con nota indirizzata al Capo della Polizia Pref. Antonio Manganeli, questa O.S. ha segnalato la delicata problematica legata alla sperequazione che vede coinvolti numerosi colleghi in fase di valutazione ed attribuzione dei punteggi per lo scrutinio per l'attribuzione della qualifica di ispettore superiore.

Di seguito il testo della nota

Signor Prefetto,

a seguito di segnalazioni pervenute a questa segreteria nazionale riteniamo doveroso segnalare elementi di discrasia nell'impianto valutativo nell'ambito degli scrutini per merito comparativo attinenti alla qualifica di ispettore superiore.

Infatti si colgono errate valutazioni o difformi considerazioni temporali riguardanti i singoli aspetti da considerare nell'applicazione dei punteggi da attribuire al personale che ha espletato corsi professionali o che ha avuto problemi di natura disciplinare.

La circolare ministeriale che stabilisce i criteri, infatti, prevede che il periodo da valutare (punteggi - titoli) deve riguardare il quinquennio 2003-2007, non tenendo in alcuna debita considerazione i corsi precedentemente frequentati al quinquennio di riferimento dal personale interessato, determinando così una oggettiva sperequazione per il personale con più anzianità di servizio complessivo, anche nel ruolo, con la concreta possibilità che possa essere superato in graduatoria da altri colleghi per il solo fatto che nel quinquennio interessato abbiano conseguito corsi professionali.

L'ulteriore paradosso può avvenire per quel collega, scrutinato ma con esito sfavorevole nel 2009, che perderebbe, per l'ulteriore scrutinio per l'anno 2010, quel punteggio relativo ad eventuali corsi professionali effettuati nel 2003.

Appare evidente come i corsi professionali espletati dal personale di polizia devono essere sempre valutati in quanto facenti parte del bagaglio professionale conseguito nella carriera.

Per quanto riguarda invece il merito sulla valutazione delle sanzioni disciplinari, la circolare richiama espressamente ai fini valutativi tutto l'arco temporale dal 1.9.1995, fino al periodo in cui dovrà avvenire lo scrutinio ponendo in essere una difformità oggettiva in ordine alla valutazione del dato temporale e della considerazione di un diverso periodo tra la considerazione dei titoli e quello delle sanzioni disciplinari, producendo una contraddizione con qualsiasi principio di coerenza dell'impianto valutativo.

Appaiono quindi evidenti elementi di iniquità in quello che potremmo definire giustizia valutativa e nel campo delle pari opportunità nel perseguimento di significative e legittime aspirazioni di carriera che producono effetti sia sul piano economico che sui livelli di professionalità e di assunzione di responsabilità nell'ambito della Polizia di Stato.

Il complesso sistema valutativo, inoltre, mentre appare ben articolato ed estremamente preciso e puntiglioso nell'individuare dei punteggi da attribuire ai singoli titoli, appare alquanto generico e generoso nella previsione dell'attribuzione di un punteggio suppletivo, molto consistente in rapporto ai punteggi previsti per alcuni titoli valutativi estremamente importanti e qualificanti, in capo al Presidente della Commissione che in via discrezionale, attraverso l'uso di tale strumento, può, di fatto, astrattamente condizionare in modo significativo l'esito finale della selezione.

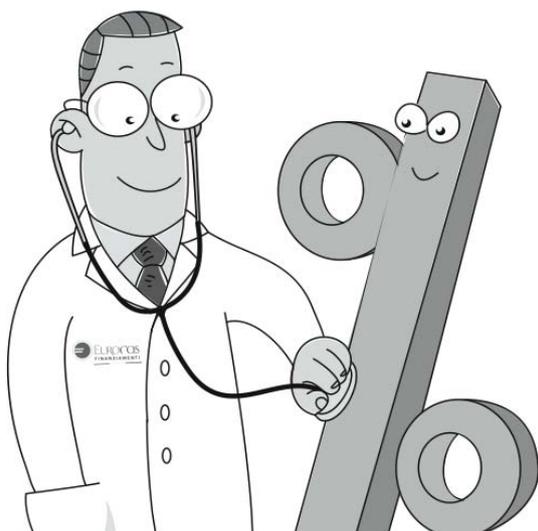
Al riguardo, costituirebbe un segnale di trasparenza apprezzabile la scelta dell'Amministrazione di rinunciare all'utilizzo della parte di punteggio discrezionale.

Tali importanti riflessi non possono consentire, in alcun modo, nelle regole che presiedono alla fase selettiva che precede lo scrutinio per il passaggio alla qualifica superiore, che si possano realizzare, anche solo sul piano del rischio prevedibile, principi d'iniquità, di disparità di trattamento e/o eccessivi spazi di discrezionalità che possano sfociare nel possibile arbitrio.

Sono certo che non mancherà di valutare la delicata questione che ho sopra esposto e di approfondire ogni singolo profilo che possa confermare l'assoluta imparzialità e la trasparenza delle procedure di selezione ed avanzamento professionale del personale.

# Curiamo il tuo interesse.

*Finanziamo dipendenti statali, pubblici, privati e pensionati.*



Eurocqs S.p.A. è attualmente uno dei principali operatori nel settore dei finanziamenti a lavoratori dipendenti, rimborsati tramite la formula della cessione del quinto dello stipendio e della delegazione di pagamento, arrivando a creare una rete di agenzie, filiali e punti operativi su tutto il territorio nazionale.

[www.eurocqs.it](http://www.eurocqs.it)

## • Cessione Del Quinto

- Rata cedibile fino ad 1/5 dello stipendio
- Trattenute in busta paga
- Tasso fisso

## • Prestito Con Delega

- È cumulabile con la cessione in corso
- Rata cedibile fino ad 1/5 dello stipendio
- Tasso fisso

• **Prestiti Personali** è una forma di finanziamento che può essere restituito con addebito sul conto corrente bancario.

• **Mutui** per ogni esigenza: acquisto, ristrutturazione, liquidità, tasso fisso, tasso variabile e rata fissa.

## Agenzie e Filiali

Bari, Firenze,  
Lecce, Messina,  
Milano, Napoli,  
Padova, Palermo,  
Pescara, Pomezia,  
Ragusa, Roma,  
Salerno, Sassari,  
Siracusa, Taranto,  
Trapani.

## Punti Operativi

Arezzo, Cagliari,  
Torino, Trieste.



**Eurocqs SpA**  
DIREZIONE GENERALE ROMA  
Via Antonio Pacinotti, 73/81 - 00146 - Roma - Tel. 06 55381111

IN CONVENZIONE CON:



Consulenza telefonica gratuita dal  
lunedì al venerdì ore 9.00/18.00

Numero Verde

**800-754445**

Eurocqs S.p.A. iscritto all'Elenco Generale degli Intermediari operanti nel settore finanziario, previsto dall'articolo 106 e seguenti del T.U.B al n.37323 - messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai fogli informativi disponibili presso le filiali e agenzie di Eurocqs SpA o sul sito internet [www.eurocqs.it](http://www.eurocqs.it). A richiesta verrà consegnata una copia del contratto completo in ogni sua parte per la valutazione del contenuto prima della stipula.